



Oggetto: Comune di LUCCA

L.R. 12/2022, art.1 – (PT 49/2022) PNRR – Riqualficazione e riorganizzazione impianti sportivi dell’acquedotto – via della Macchia – INDIZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI AI SENSI DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 n. 241, RELATIVA AL PROGETTO DI FATTIBILITA’ TECNICA ECONOMICA E CONTESTUALE VARIANTE AL R.U. VIGENTE PER L’APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL’ESPROPRIO AI SENSI DELL’ART. 1 DELLA L.R. 12/2022.

Contributo Tecnico ai fini della conferenza dei servizi decisoria

Il Comune di Lucca, con nota prot. R.T. n. 0387920 del 12/10/2022, ha trasmesso l’indizione della conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell’art. 14 bis comma 2 della L. 241/1990 relativa all’approvazione del progetto di fattibilità tecnico economico riguardante la “*Riqualficazione e riorganizzazione degli impianti sportivi in località acquedotto presso il Parco Fluviale, via della Macchia*” e della contestuale variante al R.U. vigente.

Situazione urbanistica comunale (strumenti urbanistici generali):

Il Comune di Lucca è dotato di :

- Piano Strutturale (P.S.) approvato, ai sensi della L.R. 65/2014, con D.C.C. n. 39 del 24/04/2017 (BURT n. 26 del 28/06/2017) conformato al PIT-PPR;
- Regolamento Urbanistico (R.U.), approvato ai sensi della L.R. 5/1995 con D.C.C. n. 25 del 16/03/2004, (BURT n.15 del 14/04/2004) e Variante generale al R.U. approvata con D.C.C. n. 19 del 15/03/2012 denominata “Regolamento Urbanistico – Variante straordinaria di Salvaguardia del Piano Strutturale”, ai sensi della L.R. 1/2005 (BURT n. 18 del 02/05/2012);
- Il Comune di Lucca, con D.C.C. n. 109 del 17/12/2019 ha dato avvio al procedimento di formazione del Piano Operativo comunale ai sensi dell’art. 17 della L.R. 65/2014, successivamente adottato, ai sensi dell’art. 19, con D.C.C. n.103 del 26/10/2021.

In considerazione della situazione urbanistica comunale al 27/11/2014, il Comune di Lucca rientra nella casistica generale individuata dall’art. 222 co. 2bis “*Disposizioni transitorie generali e disposizioni transitorie specifiche per i comuni dotati di regolamento urbanistico vigente alla data del 27/11/2014*”.

Descrizione del procedimento in oggetto

La variante al R.U. vigente (variante generale al R.U. approvata con D.C.C. n. 19 del 15/03/2012) si rende necessaria al fine della realizzazione del progetto di *riqualificazione e riorganizzazione delle dotazioni degli impianti sportivi in via della Macchia, località Acquedotto*.

La Variante ha come obiettivo la reiterazione dei vincoli preordinati all’esproprio, decaduti allo scadere del termine quinquennale di efficacia delle previsioni della Variante Generale al R.U. approvata con D.C.C. n. 19 del 15/03/2012.

La tipologia di variante urbanistica in oggetto rientra tra quelle individuate dall’art. 1 co. 1 della L.R. 12/2022 “*Disposizioni di semplificazione in materia di governo del territorio finalizzate all’attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) o dal Piano Nazionale degli investimenti Complementari (PNC)*” e seguirà le procedure individuate dal medesimo art. 1 della L.R. 12/2022.

Contributo istruttorio

L’area oggetto della variante urbanistica ricade:

- all’esterno del perimetro del territorio urbanizzato individuato ai sensi dell’art.4 della L.R. 65/2014 dal P.S. vigente;

- è interessata dalla presenza di vincoli paesaggistici di cui agli artt. 136 e 142 del D.Lgs 42/2004.

L'area oggetto dell'intervento confina a nord con il Fiume Serchio e via della Macchia e a sud con l'argine del fiume Serchio e attualmente accoglie una serie di impianti sportivi e alcuni immobili oggetto del progetto di riqualificazione.

La previsione di trasformazione prevede la riqualificazione dell'intera area attraverso il potenziamento degli impianti sportivi esistenti e il recupero delle volumetrie del PEE.

La porzione di area oggetto di variante è inquadrata nel P.S. come parte degli "7- *Ambiti dei parchi e siti di valenza naturalistica e ambientale- 7.2- Ambiti del Parco fluviale (interprovinciale) del Serchio*", inoltre i fabbricati esistenti sul lotto sono identificati come "Edifici sparsi e/o isolati di recente formazione- *Insedimenti e attrezzature con funzioni specialistiche (S)*".

Il PS per quest'area prevede la riqualificazione delle attrezzature, l'adeguamento funzionale e il recupero ambientale del contesto di riferimento attraverso anche il recupero degli edifici non utilizzati e degradati presenti nell'area.

Per quanto riguarda il R.U. vigente (variante generale approvata con D.C.C. del 19/04/2012) l'area risulta inquadrata come "area specifica del Parco del Serchio – *Ambito A – Attrezzature pubbliche per lo sport e altro*" e disciplinata dall'art. 35.5 delle NTA. In tali aree è consentita la presenza di tali attrezzature e la ristrutturazione dei volumi esistenti, la variante risulta necessaria al solo fine della reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree non di proprietà della A.C..

La previsione di trasformazione oggetto della variante, pur ricadendo in un'area esterna al perimetro del territorio urbanizzato, non comporta impegno di suolo non edificato perché si limita al riuso del PEE, e pertanto non è da sottoporre alle valutazioni della conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 della L.R. 65/2014.

Quadro vincolistico e procedimento di conformazione al PIT-PPR

In merito al quadro vincolistico del PIT-PPR si evidenzia che il territorio comunale di Lucca ricade nella scheda d'Ambito n. 04 – *Lucchesia* e in particolare, si riportano di seguito, le direttive più attinenti che possono essere di riferimento nella predisposizione della variante urbanistica relativa alla previsione di trasformazione:

1.8 "valorizzare e recuperare il rapporto storicamente consolidato tra il fiume Serchio e la città di Lucca anche attraverso la riqualificazione delle cartiere dismesse e dei complessi di archeologia industriale presenti lungo il fiume";

2.2 "assicurare che eventuali nuove espansioni e nuovi carichi insediativi siano coerenti per tipi edilizi, materiali, colori ed altezze, e opportunamente inseriti nel contesto paesaggistico senza alterarne la qualità morfologica e percettiva".

L'area oggetto della variante urbanistica è interessata dalla presenza dei seguenti vincoli paesaggistici:

- ex art. 136 D.M. 17/07/1985 G.U. 190 del 1985 "Territorio delle colline e delle ville lucchesi, sito nei comuni di Lucca, San Giuliano Terme, Massarosa, Montecatini, Altopascio e Porcari" in particolare le prescrizioni più attinenti da rispettare nella predisposizione dell'intervento 3.c.7 – 4.c.1 – 4.c.2);
- ex art. 142 co. 1 lett. c (art. 8 Elaborato 8B del PIT-PPR) "i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua" (in particolare le prescrizioni più attinenti da rispettare nella predisposizione dell'intervento a - c.1 – c.2 – c.3 – c.5 – f – g - h).

Per quanto riguarda le procedure di conformazione al PIT-PPR del procedimento urbanistico in oggetto si ricorda che, ai sensi dell'art. 1 co. 2bis della L.R. 12/2022, essendo l'area interessata da vincoli paesaggistici ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004, nell'ambito della conferenza dei servizi di cui all'art. 1 co. 1 della medesima legge, è acquisito il separato accordo fra la Regione e il Ministero della Cultura sulla conformità al PIT-PPR della predetta variante.

Il Funzionario per il territorio
Arch. Vitaliana Floresta

Il Responsabile P.O.
Arch. Alessandro Marioni